



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE COPIA

Delibera n. 116

del 29.12.2014

OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL CENTRO URBANO E DELLE FRAZIONI. ASSEGNAZIONE RISORSE. DIRETTIVE.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 16.25, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Sidoti Anna	Sindaco	X	
Buzzanca Rosaria	Assessore	X	
Furnari Ninuccia	"	X	
Buzzanca Francesco	"	X	
Sidoti Salvatore	"	X	

Assenti: Nessuno.

Presiede il Sindaco Ing. Anna Sidoti, Sindaco del Comune.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Cinzia Chirieleison.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

CONSIDERATO che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991;

RITENUTA tale proposta meritevole di accoglimento;

VISTO il vigente O.E.E.L.L. nella Regione Sicilia;

Con votazione unanime, espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) Di approvare integralmente la proposta stessa, sia nella parte narrativa che in quella propositiva.
- 2) Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere in merito, con separata ed unanime votazione in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

Area Tecnica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

PROPONENTE: IL SINDACO

OGGETTO:	Gestione del servizio di pubblica illuminazione del centro urbano e delle frazioni. Assegnazione risorse. Direttive
----------	--

FORMULAZIONE

PREMESSO:

- ✚ che il territorio comunale è provvisto di impianto comunale di pubblica illuminazione che si sviluppa nel centro urbano e in tutte le frazioni e contrade del Comune di Montagnareale, finalizzato a garantire un'adeguata illuminazione delle strade e di tutti gli spazi pubblici in orario serale e notturno;
- ✚ che il mantenimento in costante efficienza dell'impianto è necessario ed indispensabile, oltre che per la fornitura del servizio in maniera funzionale, anche per ragioni di pubblica sicurezza, considerata la peculiare caratteristica degli insediamenti sparsi, specie nelle frazioni e della composizione demografica costituita spesso da soggetti anziani a volte soli;
- ✚ che il mantenimento in efficienza del servizio è stato negli anni affiancato da interventi migliorativi su parte dell'impianto;
- ✚ che ciò stante occorre continuare ad intervenire ad assicurare il servizio e la manutenzione ordinaria al fine di garantire un'adeguata illuminazione delle strade e degli spazi pubblici;
- ✚ che il responsabile del Procedimento è il geom. Saverio Sidoti;

CONSIDERATO:

- ✚ che per quanto sopra l'Amministrazione intende affidare il servizio in oggetto, per un periodo pari a anni due (2015-2016) e per un importo di € 34.120,00 IVA inclusa, ai sensi del D.Lgvo n°163 e ss.mm.ii. art. 125 comma 11;

VISTI:

- ✚ l'O.A.FE.LL. vigente in Sicilia come modificato dalla Legge n° 142/1990 recepita dalla L.R. n°48/1991;
- ✚ il vigente Statuto Comunale
- ✚ il D.Lgvo n° 163/2006 e ss.mm.ii.
- ✚ il progetto per la "Gestione del servizio di pubblica illuminazione del centro urbano e delle frazioni".

PROPONE

- ✚ di approvare l'allegato capitolato per la "Gestione del servizio di pubblica illuminazione del centro urbano e delle frazioni" per la durata di anni due (2015-2016) e per un importo di € 34.120,00 IVA inclusa, ai sensi del D.Lgvo n°163 e ss.mm.ii. art. 125 comma 11;
- ✚ di assegnare le risorse necessarie per il servizio di cui sopra **AL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**
- ✚ di dare atto che la spesa complessiva di € 34.120,00 sarà imputata come segue:
 - € 14.560,00 al titolo 1, funzione 8, servizio 1, intervento 3 del bilancio pluriennale 2014-2016 competenze 2015;
 - € 14.560,00 al titolo 1, funzione 8, servizio 1, intervento 3 del bilancio pluriennale 2014-2016 competenze 2016;
 - € 2.500,00 al titolo 2, funzione 8, servizio 2, intervento 1 del bilancio pluriennale 2014-2016 competenze 2015;
 - € 2.500,00 al titolo 2, funzione 8, servizio 2, intervento 1 del bilancio pluriennale 2014-2016 competenze 2016;

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Saverio Sidoti

Il Sindaco
Dott. Ing. Anna Sidoti

COMUNE DI MONTAGNAREALE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Gestione del servizio di pubblica illuminazione del centro urbano e delle frazioni.
Assegnazione risorse. Direttive

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE/NON DOVUTO~~

li, 29/12/2014

Il Responsabile dell'Area Tecnica

dott. ing. Anna Sidoti

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE/NON DOVUTO~~

li, 28/12/2014

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nunzio Pontillo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi € 34.120,00 viene imputato nel seguente modo:

- € 14.560,00 al titolo 1, funzione 8, servizio 1, intervento 3 del bilancio pluriennale 2014-2016 competenze 2015;
- € 14.560,00 al titolo 1, funzione 8, servizio 1, intervento 3 del bilancio pluriennale 2014-2016 competenze 2016;
- € 2.500,00 al titolo 2, funzione 8, servizio 2, intervento 1 del bilancio pluriennale 2014-2016 competenze 2015;
- € 2.500,00 al titolo 2, funzione 8, servizio 2, intervento 1 del bilancio pluriennale 2014-2016 competenze 2016;

li, 28/12/2014

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario

Rag. Nunzio Pontillo

CAPITOLATO DI APPALTO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato regola i rapporti tra il Comune di Montagnareale e l'Impresa Appaltatrice circa le prestazioni precisate al successivo art. 4 riguardanti il servizio di gestione, manutenzione ordinaria e il mantenimento in esercizio degli impianti di Pubblica Illuminazione installati o che saranno installati in tutto il territorio comunale del Comune di Montagnareale (ME).

Il presente capitolato costituisce parte integrante del contratto che verrà stipulato con l'impresa aggiudicataria.

Art. 2

DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio da appaltare avrà la durata di anni 2 (due) dalla data di effettiva consegna degli impianti di pubblica illuminazione all'Impresa per la gestione e manutenzione, quale risulterà dall'apposito verbale che sarà redatto in pari data e controfirmato dalle parti.

Art. 3

CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Tutti gli impianti di pubblica illuminazione esistenti nel territorio di Montagnareale sono e restano di proprietà esclusiva del Comune.

La consistenza iniziale delle lampade poste a base del presente appalto è di n. 99999 oltre a n. 99 fari

All'atto della consegna degli impianti alla ditta appaltatrice del servizio, sarà redatto in doppio originale, apposito verbale di consistenza che potrà modificare in più od in meno la quantità suddetta, dal quale saranno desumibili il numero di corpi illuminanti, il loro tipo, il numero di lampade il loro tipo e la potenza assorbita, il loro numero ed il tipo di sostegno di ciascuno di essi.

A tale proposito l'impresa aggiudicataria produrrà, a sua cura e spesa, entro novanta giorni dalla consegna tre copie cartacee e una copia su supporto informatico di elaborati grafici della consistenza rilevata con indicati l'ubicazione, la potenza e il tipo dei centri luminosi nonché il tracciato dei circuiti con le relative caratteristiche ed il tipo di sostegno (sospensione, braccio ecc.) in una dettagliata planimetria in scala Superiore a 1:1000.

Eventuali aumenti o diminuzioni alla consistenza iniziale degli impianti che si verificheranno nel corso della gestione, dovranno essere autorizzati dal Comune; le variazioni saranno oggetto di appositi verbali, e le variazioni di consistenza avranno effetto sul canone dal 1° gennaio dell'anno successivo alla avvenuta variazione.

A partire dalla data del verbale di consegna degli impianti di cui all' art. 1 l' impresa aggiudicataria assume l'obbligo di prendere in consegna gli stessi senza pregiudiziale alcuno nelle condizioni in cui essi si trovano.

Tutti gli impianti presi in consegna saranno gestiti dall' Impresa in modo da garantire con continuità il regolare funzionamento, degli stessi, provvedendo a sua cura e spese alla

sostituzione di ogni tipo di componente compreso quelli soggetti ad esaurimento o usura nonché quelli guasti.

Alla scadenza del contratto gli impianti saranno dall'impresa riconsegnati all'Amministrazione Comunale in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione.

Art. 4

PRESTAZIONI DELL'APPALTO E COMPITI DELL'APPALTATORE

Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alla manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone di cui al successivo art. 5.

Per manutenzione ordinaria si intende l'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto e normale funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la naturale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento; tali attività devono potere essere effettuati in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature a corredo degli apparecchi impiegati, secondo le specifiche tecniche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e dei componenti stessi.

Negli interventi di manutenzione è compreso tutto l'occorrente ed il necessario per il funzionamento degli impianti come sostituzione di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampe, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di portafusibili, di solette di sostegni, di volute, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. Sono esclusi i materiali forniti in opera, anche uguali a quelli prima elencati, che dovessero rendersi necessari per ampliamenti o variazioni dell'impianto esistente.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative ed interventi su parti dell'impianto di P.I. tesi al contenimento dei consumi energetici, al miglioramento della funzionalità del servizio o alla messa in sicurezza degli stessi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare ad altre imprese i lavori di ampliamento o variazione degli impianti che si dovessero verificare o rendere necessari.

Il servizio appaltato, completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore, comprende:

- La buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica, le necessarie riparazioni, compreso il buon funzionamento delle cabine comunali relative, dei quadri di comando ecc.
- La regolazione secondo programma orario e la manutenzione degli apparecchi automatici e non automatici per l'accensione e lo spegnimento della pubblica illuminazione, secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- La pulizia periodica semestrale delle lampade ed organi alluminanti.
- La revisione periodica a cadenza mensile dell'intero impianto, delle lampade, dei reattori, degli accenditori, dei portalampe, delle morsettiere, delle valvole, dei fusibili, dei sostegni, delle armature, dei riflettori, delle linee, dei quadri di controllo, degli

elementi dei quadri di controllo, dei crepuscolari, degli interruttori automatici magnetotermici, dei moduli differenziali ecc. e loro eventuale sostituzione per assicurare la sicurezza degli impianti.

- La verifica dell'esistenza del collegamento della treccia di rame dal palo al dispersore di terra e l'eventuale sistemazione e/o sostituzione della stessa;
- La verifica del corretto fattore di potenza degli impianti che non dovrà essere inferiore a 0,9, con gli interventi più opportuni di sostituzione e/o nuova posa di idonei condensatori che dovranno essi stessi essere forniti a cura e spese dell'impresa aggiudicataria.
- La verifica della sfilabilità dei cavi e le prove di sicurezza per l'isolamento e la resistenza di terra con la produzione in tre copie del relativo verbale redatto in contraddittorio per tutti gli impianti, da chiunque costruiti, che sono passati o che passeranno in gestione dell'impresa aggiudicataria.
- La pulizia periodica semestrale dei pozzetti e il controllo dei giunti di derivazione contenuti in essi.
- Il ricambio completo, nell'arco dei tre anni di appalto, delle lampade soggette a progressivo esaurimento, anche se ancora funzionanti, secondo un piano di rotazione predisposto dall'Impresa, consegnato ed approvato dal Comune all'atto della consegna dei lavori. Il piano di ricambio dovrà comprendere anche la modifica di tutti i punti luce dotati di lampada ai vapori di mercurio o a luce miscelata in punti luce dotati di lampade ai vapori di sodio.
- La sostituzione delle lampade spentesi per ogni e qualsiasi ragione con cadenza settimanale.
- Effettuare la ricerca di guasti e riparazioni su linee aeree o in cavidotti interrati compresi gli oneri e gli accessori occorrenti, la formazione di scavi e i successivi ripristini a regola d'arte
- Gli interventi urgenti per l'eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa creare pericolo alla incolumità pubblica e privata.
- La rilevazione e la segnalazione all'Amministrazione Comunale, possibilmente con le notizie raccolte in loco, sui responsabili di eventuali guasti e rotture provocati agli impianti per incidenti stradali, per vandalismi od altro.
- L'aggiornamento continuo della planimetria dell'abitato con riferimento all'impianto di pubblica illuminazione; all'inizio di ogni anno detta planimetria sarà consegnata in copia aggiornata all'Ufficio Tecnico Comunale.
- La verifica della stabilità dei sostegni con l'ispezione delle basi, la raschiatura della ruggine della porzione del sostegno interessato e la verniciatura della stessa con catrame liquida fino ad un'altezza di cm. 40.
- L'esecuzione di una pitturazione dei pali di pubblica illuminazione, effettuata nell'arco del triennio, consistente nella verniciatura con due passate di colore uguale a quello esistente, eseguita con pittura oleosintetica previa spazzolatura e carteggiatura per asportazione della ruggine ed applicazione di uno strato di antiruggine al minio sintetico compreso l'utilizzo di qualsiasi mezzo o macchinario idoneo all'esecuzione dell'opera.
- E' a carico dell'impresa lo smaltimento del materiale di risulta proveniente dalla

sostituzione di parti dell'impianto (lampade, reattori conduttori, ecc...) con consegna al Comune del certificato di avvenuto smaltimento.

Art. 5 CANONE D'APPALTO

Per lo svolgimento delle prestazioni previste dal precedente art. 4, l'importo complessivo nei due anni è di euro € 34.120,00 inclusa I.V.A.

Il canone definitivo sarà quello risultante dall'esito dell'offerta in gara.

Il canone d'appalto è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, e descritti al precedente art. 4.

Il corrispettivo dovuto sarà erogato a rate mensili posticipate, dietro presentazione di apposite fatture vistate dal Dirigente del Settore LL.PP. o da suo delegato dopo l'avvenuto riscontro dell'esatta esecuzione del servizio.

Il termine di pagamento delle fatture sopra citato si intenderà prorogato in presenza di contestazioni ritualmente sollevate e i relativi pagamenti saranno effettuati solo a completo componimento della contestazione stessa, fermo restando l'obbligo da parte dell'impresa di continuare la gestione e manutenzione degli impianti a perfetta regola d'arte.

Il canone di appalto è soggetto a variazione dell'importo in dipendenza dell'aumento o diminuzione del numero delle lampade gestite, così come determinato al 31 dicembre dell'anno precedente.

La variazione sarà calcolata rispetto al numero di lampade (n. 9999) posto a base del presente appalto, in rapporto al costo unitario di ogni lampada definito in sede di gara. In particolare l'importo netto di appalto sarà diviso per il numero delle lampade ottenendo il costo unitario di ogni lampada. Di conseguenza l'aumento del canone o la sua diminuzione si otterrà annualmente moltiplicando tale costo unitario per il numero delle lampade eccedenti le n.9999 di contratto, e del tutto verrà redatto regolare verbale.

L'aggiornamento decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate tali variazioni.

Art. 6 ESCLUSIONE DAL CANONE

Il servizio appaltato non comprende le riparazioni o le sostituzioni di parti dell'impianto di P.I. danneggiate o mancanti per atti vandalici, per furti o per altri aventi di natura eccezionale oppure per altra eventuale necessità.

In questi casi la ditta appaltatrice provvederà a dare comunicazione scritta al Comune, provvedendo innanzitutto ad eliminare tempestivamente l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità.

Per il ripristino del funzionamento della P.I., e su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare un computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, applicando i prezzi stabiliti dal prezzario Regionale delle opere pubbliche vigenti in Sicilia sui quali verrà applicata una percentuale di sconto pari al ribasso d'asta applicato.

I prezzi non previsti nel presente preventivo e non contemplati nel vigente prezzario regionale saranno concordati preventivamente con l'Ufficio tecnico.

L'Amministrazione Comunale valuta ed approva i computi di cui sopra, ed assunto il necessario impegno di spesa, darà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative ed interventi su parti dell'impianto tesi al contenimento dei consumi energetici ed il miglioramento e la funzionalità dell'impianto di pubblica illuminazione.

Art. 7 GESTIONE DEL SERVIZIO

La ditta appaltatrice dovrà disporre di un recapito telefonico fisso munito di segreteria telefonica per la ricezione delle segnalazioni di guasti in qualunque ora del giorno e della notte.

La ditta appaltatrice, attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione locali, porterà a conoscenza la cittadinanza del nuovo servizio di manutenzione della pubblica illuminazione, informando sulle modalità di svolgimento del servizio pubblico, riguardante le segnalazioni di ricambio lampade e varie disfunzioni che dovessero essere di volta in volta rilevate.

L'impresa appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "registro delle segnalazioni" che dovrà essere sempre disponibile nell'ufficio dei Vigili Urbani dal quale risulti:

- L'anomalia segnalata con relativa data ed ora;
- L'intervento necessario con il relativo programma di esecuzione;
- Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

Gli interventi dovranno essere effettuati nel tempo massimo di 48 (quarantotto) ore dal ricevimento della segnalazione, in difetto, verranno applicate le penalità previste dal successivo art. 16.

La ditta appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile di notte e nei giorni festivi per casi urgenti di pronto intervento, come per la caduta di pali, corpi illuminanti, cavi in tensione e comunque per tutti quei casi che possano fare sorgere pericolo per la pubblica incolumità o per altri eventi imprevisti.

Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

La ditta appaltatrice dovrà garantire anche il servizio di assistenza allo svolgimento di eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale (Notti bianche, Sagre, Feste Patronali ecc..) per i quali sia necessario effettuare parzializzazioni di accensioni di impianti o lo spegnimento di singoli punti luce secondo le indicazioni fornite dal Comune.

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzature e macchine necessarie al servizio di manutenzione, riparazione dell'impianto, all'installazione e al ricambio di lampade, portalampade, reattori e quanto altro previsto nel precedente art.4.

Sono considerate attrezzature e macchine necessarie le seguenti:

- Scale automatiche montate su mezzi mobili di adeguata potenza, o autocestelli;
- Attrezzature di normale uso.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari tutti sono a carico della ditta appaltatrice che ha l'obbligo mantenerli efficienti, collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro. In difetto di ciò nessun onere, nè diretto nè indiretto, potrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.

Tutti gli interventi e le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative CEI vigenti.

I componenti elettrici utilizzati dovranno essere delle migliori marche, idonei all'impiego, rispondenti alle norme CEI e dotati di marchio IMQ o equivalente.

Le apparecchiature da impiegare per gli interventi sugli impianti di recente costruzione dovranno essere esattamente del tipo di quelli già esistenti.

Per gli impianti di vecchia costruzione, realizzati con materiali la cui produzione è cessata, è consentito l'uso di materiale recuperato se è imminente un ammodernamento dell'impianto, altrimenti è possibile l'uso di materiale di nuova costruzione avente caratteristiche simili.

L'Amministrazione ha la facoltà di rifiutare l'impiego di quei componenti ritenuti emotivamente non idonei.

Art. 8

CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione essi potranno perciò essere sospesi od abbandonati.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Amministrazione Comunale potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio; detti lavori saranno addebitati all'impresa appaltatrice con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge.

Il comune dovrà procedere alla revoca del contratto secondo le modalità previste dall'art. 19, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continuate violazioni degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9

VERIFICHE DEL SERVIZIO

Durante l'espletamento del servizio si effettuano verifiche e prove intese ad accertare sia la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di manutenzione, sia che la fornitura dei materiali e delle apparecchiature da parte della ditta appaltatrice corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte.

Le verifiche e le prove di cui sopra saranno eseguite dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con la ditta appaltatrice o con suo rappresentante, e verbalizzate di volta in volta.

Art. 10

POTENZIALITA' INSTALLATA E FUNZIONANTE

La potenza delle lampade funzionanti dovrà corrispondere al quadro di potenzialità installato.

Alla data del presente appalto la consistenza iniziale dei punti luce è determinata in n. 9999 punti luminosi (lampade di vario genere e potenza, proiettori ecc.).

L'articolazione degli stessi in termini di dipendenza dai rispettivi quadri elettrici e di tipo e potenza delle lampade installate, sarà definita al momento della consegna dell'impianto stesso secondo il seguente schema:

Quadro Elettrico	Ubicazione	Potenza ENEL [kW]	Lampada Vapori Mercurio	Lampada SAP	Lampada Fluorescent e	Proiettore Ioduri Metallici	Proiettor e Alogeno
			n. kW	n. kW	n. kW	n. kW	n. kW

Non è consentito mutare la quantità e la potenza di singoli punti luce se non previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Qualora l'Amministrazione Comunale dovesse aumentare la quantità e la potenza dei punti luce attraverso l'esecuzione di ampliamenti dell'impianto esistente, dovrà procedere alla consegna degli stessi alla ditta appaltatrice, previa redazione di apposito verbale di consegna corredato delle certificazioni riguardanti la regolare esecuzione delle opere secondo le norme vigenti in materia.

Identica procedura verrà osservata per le diminuzioni dei punti luce che si dovessero verificare nell'impianto di pubblica illuminazione, e comunque anche nel caso di cui al comma precedente, verranno rispettate le procedure previste nel precedente art. 5.

Art. 11 DANNI

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune, salvi gli interventi a favore della ditta appaltatrice da parte di società assicuratrici.

L'impresa dovrà produrre polizza assicurativa per responsabilità civile per danni verso terzi a cose e persone dell'importo minimo di € 500.000,00.

Art. 12 PERSONALE

La ditta appaltatrice dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con proprio personale qualificato, tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo.

Entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto, l'impresa dovrà fornire all'Amministrazione Comunale, il "Piano sostitutivo per la sicurezza fisica dei lavoratori" e il "Piano Operativo di sicurezza".

L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria.

In caso di inottemperanza accertata dal Comune o rilevata dall'Ispettore del Lavoro, il Comune stesso segnalerà all'impresa e se nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienze procedendo ad una detrazione del 5% sul canone mensile a far conto da quello di più prossima scadenza, destinando tali somme a garanzia dei mancati adempimenti.

Detti importi saranno restituiti quando l'impresa presenterà idonea documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.

Art. 13 OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

Art. 14 OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini.

La ditta appaltatrice si impegna a richiamare, a multare e, se nel caso, a sostituire i dipendenti che dovessero usare un contegno od un linguaggio scorretto e riprovevole nei confronti del pubblico, o non dovessero adempiere alle loro funzioni.

Art. 15 RAPPORTI TRA GLI ORGANI DEL COMUNE E L'IMPRESA

L'impresa dovrà essere rappresentata da persona idonea e responsabile.

Detto rappresentante dovrà, in casi di necessità, mettersi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, e dovrà far conoscere l'esatto indirizzo della propria abitazione od ufficio e il suo recapito telefonico.

Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

Art. 16 PENALITA'

Le inadempienze derivanti dagli obblighi del presente contratto, quali il ritardo nella sostituzione delle lampade o nella riparazione di piccoli guasti o mancata accensione o spegnimento delle luci nelle ore previste ed altre simili infrazioni ritenute lievi, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, comporteranno l'applicazione di una penalità di € 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti.

Le inadempienze saranno contestate per iscritto a mezzo notifica all'impresa, la quale, entro e non oltre sette giorni, potrà fare pervenire le proprie giustificazioni in merito.

La mancata presentazione, entro il termine sopra indicato, delle giustificazioni equivale a tacita accettazione e riconoscimento delle contestazioni.

In caso di recidiva, la penalità sarà raddoppiata e potranno essere adottate più severe misure previa deliberazione della Giunta Municipale.

Per più gravi infrazioni, quali il prolungato ritardo nelle riparazioni o nelle sostituzioni di lampade od il rifiuto di presentarsi per ricevere ordini o comunicazioni inerenti il servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza contrattuale di cui all'art. 17, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi con decisione della Giunta Municipale, previa la formale contestazione degli addebiti.

La rifusione delle spese e dei pagamenti di eventuali danni e penali verrà applicata mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone di appalto.

Ove il danno e la penale eccedessero l'ammontare della rata in pagamento, l'Impresa sarà tenuta ad integrare l'importo, o in mancanza l'Amministrazione Comunale lo recupererà sulle rate successive, o agendo sul deposito cauzionale.

Art. 17

ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese relative, connesse e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice.

Lo stesso assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa, esclusa l'I.V.A. eventuale relativa al servizio appaltato, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatigli nei confronti del Comune.

Art. 18

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione Comunale.

Art. 19

RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

Art. 20

COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie con il presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione di mora da parte dell'appaltatore.

Art. 21

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, della avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le

norme previste nel presente capitolato speciale.

Se l'impresa aggiudicataria non stipula il contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione comunale attiverà la procedura sanzionatoria prevista dalla normativa vigente in materia.

Art. 22 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi assunti con l'appalto e per il risarcimento di eventuali danni derivanti dal mancato adempimento delle prestazioni medesime, l'impresa Aggiudicataria presterà al momento della stipula del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione dei lavori, che deve essere versata nel rispetto delle modalità previste dalla legge.

Detta cauzione potrà costituirsi anche a mezzo di polizza fidejussoria, rilasciata da importante Compagnia di Assicurazione di rilevanza nazionale, regolarmente autorizzata all'esercizio in conformità alle vigenti leggi in materia.

La durata di tale cauzione dovrà essere pari a quella del contratto e sarà svincolata dall'Amministrazione Comunale dopo che sia stato emesso il certificato di regolare esecuzione di tutte le opere e dopo la riconsegna di tutti gli impianti all'Amministrazione Comunale stessa.

La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione Comunale in tutti i casi previsti dalle leggi in materia.

Art. 23 CONOSCENZE DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Per il solo fatto di partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere pienamente:

- le condizioni tutte del presente capitolato speciale, le condizioni degli impianti e dei luoghi;
- tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.

La ditta appaltatrice non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non preventivamente valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Con la partecipazione al presente appalto, la ditta appaltatrice dichiara espressamente di avere la possibilità ed i mezzi per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.

Il Quadro economico del servizio risulta:

QUADRO ECONOMICO				
			2015	2016
Servizio di gestione e manutenzione	€ 21.000,00			
IVA al 22%	€ 4.620,00			
Lavori in economia (IVA al 10% inclusa)	€ 5.000,00			
Competenze tecniche per supporto al RUP e al direttore dell'esecuzione	€ 3.500,00			

	€ 34.120,00	€ 17.060,00	€ 17.060,00
--	-------------	-------------	-------------

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO-PRESIDENTE
Anna Sidoti

L'ASSESSORE ANZIANO
Salvatore Sidoti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cinzia Chirieleison

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

Montagnareale, li 20 GEN. 2015



Il Responsabile

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione:

- è pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, a partire dal _____;

Montagnareale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Vincenzo Princiotta Cariddi

- è divenuta esecutiva il 29 DIC. 2014

dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, li _____



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Cinzia Chirieleison